

RENDE Citata come «richiamo tecnico» la delibera che autorizza la struttura per minori stranieri Dagli anziani ai richiedenti asilo

I dubbi sollevati sull'atto di indirizzo che esternalizza il centro di via Tocci

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

RENDE - Rinviato, destinato all'esame di una commissione congiunta Affari istituzionali e Bilancio poi saltata, infine approvato nel corso di una seduta di Consiglio lunga e agitata. Ha conosciuto un iter piuttosto turbolento l'atto di indirizzo proposto dal Comune di Rende per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Anziani di via Tocci che oggi accoglie venti ospiti per le attività diurne e che in futuro potrebbe essere accreditato come Casa di Riposo con 44 posti letto per anziani autosufficienti e con oltre 65 anni.

Potrebbe, sì. Ma forse il futuro gestore troverà l'opportunità di destinare l'ala notturna del Centro anziani, già ultimata ma non accreditata, a struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati. Bambini e adolescenti che sbarcano in Italia in fuga da guerra e orrori e che il governo accoglie in strutture



Il Comune di Rende

temporanee, garantendo una retta di sessanta euro al giorno per ogni ospite.

Non è un'intenzione dichiarata nella delibera, destinata a «migliorare la qualità della vita dell'anziano, attraverso la necessaria assistenza, evitare l'isolamento, l'emarginazione e favorire l'integrazione sociale». I riferimenti normativi citati nel corpo della delibera, però, hanno fatto sorgere qualche dubbio tra i consiglieri d'opposizione (come Massimiliano De Rose) e alcuni cittadini. L'atto di indi-

rizzo richiama due delibere della giunta regionale. La prima è la 210 dello scorso 22 giugno, che ha ridefinito gli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzato il sistema dell'offerta per la gestione dei servizi socio-assistenziali. È una mappatura delle strutture esistenti, che cita nell'elenco anche la struttura di Rende ma non può rimandare a regolamenti perché il settore vive un momento di vuoto normativo, in attesa del nuovo Pac, del passaggio di competenze e risorse ai Comuni,

dei nuovi regolamenti. L'unico regolamento esistente è legato invece all'altra delibera regionale citata, la numero 310 del 2015, che nell'oggetto recita: procedure di accreditamento/autorizzazione provvisoria delle strutture di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Davanti ai dubbi espressi da De Rose in Consiglio, l'amministrazione si è limitata a rispondere che il richiamo è un mero passaggio tecnico, perché le delibere (la 210 e la 310) viaggiano "in coppia". La richiesta di vincolare nell'atto di indirizzo la destinazione della struttura o di cancellare il richiamo non ha avuto però seguito.

Il riferimento, così, è rimasto tra i punti contestati dell'atto di indirizzo, insieme alla quota fissa di 120 euro mensili per tutti gli anziani (che il concessionario potrà modificare), alla durata dell'affidamento di ben nove anni, alla stima del canone annuo che il gestore dovrà versare, pari a 42 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORI PUBBLICI

Una strada nel bel mezzo di piazza Cappello

DA tempo l'amministrazione comunale ha annunciato l'intenzione di pedonalizzare tutta piazza XXV luglio, quella per intenderci che ha al centro la statua dedicata al poeta Michele De Marco alias Ciardullo.

Il sindaco è convinto che la pavimentazione della piazza possa valorizzare l'architettura razionalista e soprattutto i portici dei palazzi che furono costruiti nel ventennio per i post-telegrafonici. I residenti hanno creduto che il progetto potesse prendere vita quando sono stati effettuati da assessori e tecnici comunali sopralluoghi. Era fine luglio e per molto tempo non si è mosso nulla. Il problema principale da risolvere era quello della circolazione, visto che la rotatoria attorno al monumento di Ciardullo è funzionale allo smaltimento del traffico, ma soprattutto pavimentando la zona c'era il rischio di imbottigliare ulteriormente il quartiere.

Serviva una soluzione e la soluzione è arrivata. L'amministrazione comunale, in maniera abbastanza celere dobbiamo dire la verità, ha pensato bene di aprire una nuova strada per veicolare il traffico. La cosa sorprendente è che questa nuova strada nasce

proprio di fronte l'istituto Itis "Nitti" scuola ad indirizzo professionale intitolata ad Antonietta Nitti, una delle promotrici in Italia di questa scuole.

Per intenderci la piazza è quella dedicata a Paolo Cappello, muratore socialista della Massa

ucciso dai fascisti e sepolto a colle Mussano di fianco alla tomba di Giacomo Mancini.

Usiamo il termine sorprendente perché è strano, come lamentano sia i residenti sia gli utenti della scuola, aprire una strada di fronte ad un istituto scolastico. Alla faccia della città sostenibile dice qual-



Il monumento a Ciardullo

Per consentire di pavimentare piazza XXV Luglio

cuno.

L'altro problema è che in pochi conoscono il progetto nel dettaglio. Si sa soltanto che i lavori sono stati affidati alla ditta Mirabelli (che ha già realizzato piazza Santa Teresa) anche questa volta con un affidamento diretto. Altri particolari emersi riguardano la direzione dei lavori che è affidata all'architetto Gianfranco Cundari. Spesa totale poco superiore ai 40.000 euro.

L'idea del Comune è quella di aprire la strada e subito dopo, o simultaneamente, pedonalizzare piazza XXV luglio. C'è già chi sta cercando casa altrove.

■ **OSPEDALE** Nel 2014 oltre 1500 interventi complessivi

I veri numeri di Oculistica Un reparto all'avanguardia

L'U.O.C. di Oculistica e Trapianti Corneali dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, si è dotato di una moderna organizzazione, mediante la gestione di quasi tutta l'attività chirurgica in regime ambulatoriale, riservando ai pochissimi casi più complessi, previsti dalla normativa, i regimi di ricovero, riuscendo così ad ottimizzare le risorse, aumentare la produttività della struttura e favorire il paziente evitando ricoveri inutili oltre che impropri. Alla luce di queste novità organizzative, l'attività del reparto è in continua crescita. dice una nota dell'azienda, e negli ultimi tre anni, il numero di interventi chirurgici eseguiti registra un costante trend positivo nonostante un drastico ridimensionamento



L'ospedale civile dell'Annunziata

dell'organico dovuto a pensionamenti, mobilità e maternità.

L'equipe del reparto, diretta da Giovanni Iacono, svolge interventi di media e di alta chirurgia. Alla prevalente attività chirurgica si affianca una significativa attività parachirurgica. Nel 2014 registriamo circa 1500 interventi chirurgici complessivi

e tra questi circa 1000 di fa-
coemulsificazione della cataratta, dato in crescita rispetto all'anno precedente, che nel 2015 si prospetta in ulteriore incremento. E' attivo inoltre un ambulatorio di retina medica per il trattamento delle patologie maculari, divenuto ormai punto di riferimento per tantissimi pazienti affetti da questi disturbi. In tale ambulatorio infatti sono gestiti attualmente circa 300 pazienti con circa 1000 trattamenti intravitreali all'anno, secondo i più moderni protocolli farmacologici. Da sottolineare il fatto non trascurabile che la UOC di Oculistica è l'unica struttura di riferimento H24 per le urgenze oculistiche della Regione (insieme alla UOC del Pugliese di Catanzaro)

■ **IL CASO** Dopo lo stop della Sovrintendenza

I dubbi di Nucci su Alarico

«DOPO settimane di iniziative convulse, comunicati stampa, articoli sui media di tutto il mondo, indagini, droni e prime tracce già scovate (a detta dei geologi) è giunta a sorpresa la diffida della Soprintendenza. Stop agli scavi». Il consigliere Sergio Nucci ritorna sulla caccia al tesoro di Alarico definendo debole la replica della Provincia di Cosenza che ha risposto sostenendo che i lavori fossero finalizzati al rafforzamento degli argini del fiume, con il posizionamento di massi naturali. «Se i lavori consistono davvero e solo in ciò - si chiede Nucci - perché sono state or-

ganizzate due conferenze stampa, una a Roma alla presenza di giornalisti di tutto il mondo e un'altra a Cosenza per annunciare la ricerca del tesoro? Come al solito il sindaco ha voluto agire come fosse il padrone assoluto dell'intera provincia, delegittimando organi superiori quali la Soprintendenza, come già avvenuto nei mesi scorsi quando ha concesso che si effettuassero le riprese di un film nel palazzo della Provincia. Nell'occasione, qualcuno ha danneggiato un quadro dell'800. Ci saremmo aspettati delle spiegazioni e delle scuse, invece solo arroganza».

■ **POLITICA** Mazzuca bocchia il Governatore

«Oliverio? Un anno di nulla»

«SIAMO rimasti colpiti dalle valutazioni con cui il consigliere della lista Oliverio Presidente, Franco Sergio, mette in risalto come i risultati raggiunti dall'Amministrazione regionale non sono stati esaltanti. Sappiamo per esperienza che il primo anno di governo è caratterizzato da un consenso che questa volta è stato consumato da promesse fatte e non mantenute». Così il capogruppo del Pse, Giuseppe Mazzuca, commenta il primo anno da Governatore di Mario Oliverio.

Un giudizio di bocciatura abbastanza sonora. «I dati statistici e ma-

croeconomici - scrive Mazzuca - fotografano una Calabria avvinta sulle sue storiche criticità e incapace di imprimere la promessa discontinuità con la passata stagione di governo. Dire che la Giunta regionale è ancora in fase di start - up, a un anno esatto dalle elezioni, equivale ad ammettere il fallimento di una strategia politica voluta e attuata dal presidente Oliverio in autonomia. Avevamo già avuto modo di evidenziare i rischi connessi alla politica dell'uomo solo al comando risultata incapace di affrontare, e tantomeno avviare a soluzione, i nodi strutturali».

BREVI

COMUNE/1

Buoni spesa Cercansi negozi

IL SETTORE Welfare informa che è stato pubblicato l'Avviso per la costituzione di un elenco di esercizi commerciali convenzionati per l'accettazione dei buoni spesa che l'Amministrazione intende concedere alle famiglie in situazione di grave disagio economico per l'acquisto di generi di prima necessità. Possono chiedere l'iscrizione all'elenco i supermercati e i negozi di generi alimentari, con sede a Cosenza, che siano iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio per le attività inerenti l'avviso.

COMUNE/2

Ambrogio «Speculazione»

«SPECULARE sul bisogno della povera gente è la cosa più becera che si possa attuare da parte di un'amministrazione eppure, a pochi mesi dalla tornata elettorale più importante per la città, il sindaco Occhiuto, a differenza degli altri anni, si ricorda che a Cosenza esiste anche la povera gente quella che vive a reddito zero ma che come gli altri dispone di un bene prezioso, il diritto al voto». Lo scrive Marco Ambrogio, vice-capogruppo del Pd, commentando l'iniziativa dei buoni spesa e i contributi per le famiglie in fitto casa.